



## SCENARI\_CULTURA



**Arcobaleno noir**  
(Galaad,  
368 pagine,  
16 euro) a cura  
di Alessandra  
Calanchi.

### Il noir è diventato colorato

Da Orson Welles a Camilleri, un genere che sfugge a ogni etichetta.



**Orson Welles**  
(1915-1985)  
Con *L'infernale*  
*Quinlan* trasforma  
l'immaginazione  
melodrammatica  
del noir  
in dramma morale.

**A**sfalti lucidi, locali equivoci, sordide periferie frequentate da pupe ricche e viziose: sono i classici fondali delle perfide dark lady e degli antieroi noir, fissati dai romanzi hardboiled e da film come *Il grande sonno* o *Il falcone maltese*. Oggi non è più così: lo spazio mitologico di questo genere ibrido e trasversale s'è dilatato a inglobare tinte e sfumature tanto diverse, da far parlare di un vero *Arcobaleno noir*. Così suona il titolo del volume a più mani, curato e introdotto da Alessandra Calanchi, appena edito da Galaad (368 pagine, 16 euro). Tra escursioni nelle *Mille e una notte* o nella Shanghai del noirista cinese Xiao Bai, strizzatine d'occhio fra Alfred Hitchcock e Orson Welles, diaspore centroeuropee, derivate nostrane e appendici scozzesi come il tartan noir di Ian Rankin, quel genere che credevamo di conoscere bene si nebulizza in un pulviscolo iridescente. Se ne esce con un'unica certezza: il noir c'è. Dove sia, ciascuno lo dice (praticamente dappertutto), che cosa sia nessun lo sa.

Forse per questo, mentre deflagra ovunque, il noir ama sempre più spesso tornare sui suoi passi, quasi in cerca di rassicurazione. Nascono così gli apocrifi che riportano le care atmosfere d'antan, come *La bionda dagli occhi neri* (Guanda, 302 pagine, 17,50 euro), in cui Benjamin Black, alias John Banville, fa rivivere il Marlowe chandleriano riprendendo motivi e figure del *Lungo addio*. Morale? Nell'*arcobaleno noir*, il crepuscolo e la nuova alba del genere finiscono per confondersi. Neppure Marlowe saprebbe sciogliere l'intreccio. (Roberto Barbolini)



**Andrea Camilleri**  
(1925)  
Creatore  
del commissario  
Montalbano,  
ha esportato  
con successo nel mondo  
il noir in versione sicula.



**Alfred Hitchcock**  
(1899-1980)  
Supera il genere  
realizzando il suo  
capolavoro  
*La donna che visse due  
volte*, protagonista  
James Stewart.



**James Ellroy**  
(1948)  
Con opere come *Dalia  
nera* e *L.A. Confidential*  
è tra gli autori  
che hanno rinnovato  
in modo radicale  
il genere.



**Raymond Chandler**  
(1888-1959, a destra)  
e **John Banville** (1945).  
Il creatore di Philip  
Marlowe ha un erede  
nello scrittore  
irlandese, apocrifista  
di classe.